



Ministero dell'istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione generale – Ufficio I

34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: [direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it) - pec: [drfr@postacert.istruzione.it](mailto:drfr@postacert.istruzione.it) sito web:

<http://www.scuola.fvg.it>



Prot. (v. timbratura in alto)

Trieste, (v. timbratura in alto)

AL SITO INTERNET DELL'USR FVG  
Amministrazione Trasparente  
Bandi di gara e contratti

**Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento diretto**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, **dell'incarico di Medico Competente nell'ambito del servizio di sorveglianza sanitaria di cui al D.Lgs 81/2009 e ss.mm.ii – Sedi degli Uffici Ambiti Territoriali di Gorizia, Pordenone, Udine - CIG Z862F4BEED**

### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** l'articolo 97 della Costituzione italiana;

**VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii (nuovo Codice degli Appalti) e, in particolare, l'art. 32, comma 2, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii;

**VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modifiche dalla L. 1 settembre 2020, n. 120;

**VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi 449 e 450;

**VISTO** il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito nella L. 7 agosto 2012 n. 135, art. 1;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1, comma 130;

**VISTE** le Linee guida n. 4, attuative del nuovo Codice degli Appalti, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e da ultimo aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 636 del 10 luglio 2019;

**VISTO** l'art. 8, c. 7, lett. f), del D.P.C.M. 4 aprile 2019 n. 47, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, che, in attuazione dell'art. 1, c. 345, della Legge 30.12.2018 n. 145, ha previsto che debba essere preposto all'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia (d'ora in poi USR FVG) un Dirigente di livello dirigenziale generale;

**VISTO** il D.P.C.M. del 18 ottobre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 15 novembre 2019 n. 3139, con il quale è stato conferito a un Dirigente generale di prima fascia l'incarico di Direzione dell'USR FVG;

**VISTO** il D.P.C.M. 21 ottobre 2019, n. 140, recante il vigente Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione che, pur avendo abrogato e sostituito il D.P.C.M. 4 aprile 2019 n. 47, all'art. 8, c. 7, lett. f), ha confermato quanto precedentemente previsto dall'art. 8, c. 7, lett. f), del D.P.C.M. n. 47/2019, ossia che «l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, di cui è titolare un dirigente di livello generale, si articola in n. 6 uffici dirigenziali non generali, di cui n. 1 ufficio per la trattazione degli affari riguardanti l'istruzione in lingua slovena ai sensi dell'articolo 13 della legge 23 febbraio 2001, n. 38, e in n. 7 posizioni dirigenziali non generali per l'espletamento delle funzioni tecnico ispettive»;

**CONSIDERATO** che anche dopo l'entrata in vigore del DPCM n. 140/2019 l'organizzazione dell'USR FVG rimane definita con il Decreto Ministeriale n. 913 del 18 dicembre 2014, e pertanto gli Uffici dirigenziali non generali costituiscono strutture della Stazione appaltante individuata nell'USR, che agiscono in nome e per conto della medesima Stazione appaltante;

**CONSIDERATO** che la nomina del Medico Competente rientra nell'ambito del servizio di sorveglianza sanitaria così come disciplinato dal D.Lgs 81/2008;

**CONSIDERATO** che, per ragioni del tutto indipendenti dalla volontà e dalla responsabilità della scrivente Amministrazione, gli obblighi previsti dalla legge e posti a carico del Medico Competente, non sono stati finora adempiuti dai due medici professionisti che si sono succeduti nell'incarico per le sedi indicate in oggetto, in base ad un primo atto di nomina prot. n. 3606 del 29 aprile 2020, a cui è seguito, per effetto delle dimissioni del primo incaricato, un secondo atto di nomina di un nuovo professionista, prot. n. 9020 del 18.09.2020;

**RILEVATA** la sopravvenuta, urgente ed indifferibile necessità di rendere effettive e prontamente disponibili le prestazioni che il D.Lgs 81/2008 e segnatamente gli articoli 25 e 41 individuano alla stregua di obblighi del Medico Competente per le sedi degli Uffici Ambiti Territoriali di Gorizia, Pordenone e Udine, in seguito indicate per brevità semplicemente come Sedi, tenuto anche conto dell'emergenza sanitaria in atto, così come sancita e rilevata, nell'incedere progressivo della sua gravità, dalle vigenti disposizioni di rango primario e secondario, nazionali, regionali e governative;

**DATO ATTO** che il servizio oggetto dell'affidamento è costituito da tutti gli adempimenti che il D.Lgs 81/2008 qualifica come obblighi del medico competente ed in particolare dalle seguenti attività:

- concorso alla programmazione, nell'ambito del servizio di prevenzione e protezione, delle attività di tutela e sicurezza dei lavoratori dipendenti delle Sedi elencate in premessa, in coordinamento con il Medico Competente della Sede di Trieste dell'Ufficio Scolastico Regionale;
- servizio di sorveglianza sanitaria e consulenza continuativa in medicina del lavoro;
- periodici sopralluoghi sanitari presso ciascuna sede di lavoro ai sensi dell'art. 25 c. 1 lett. L del d. Lgs. 81/2008;
- redazione per ciascuna sede del protocollo sanitario e sua revisione/aggiornamento in relazione all'insorgere e/o all'aggravarsi di circostanze interne e/o esterne all'ambiente di lavoro di significativo impatto per la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- riunione periodica ai sensi dell'art. 35, c. 1 del d. Lgs. 81/2008;
- tenuta delle cartelle sanitarie e di rischio;
- collaborazione alla redazione e revisione del documento di valutazione dei rischi e consulenza in merito alle relative misure di prevenzione e protezione;
- informazione ed eventuale formazione del personale.

**DATO ATTO** di seguito, ai fini della corretta formulazione dell'offerta, della composizione del personale in servizio presso le Sedi indicate in premessa, e dell'ubicazione delle Sedi stesse:

- Sede di Gorizia, via Rismondo, 6, Gorizia, n. dipendenti 12;
- Sede di Pordenone via Concordia Sagittaria,1, n. dipendenti 18;
- Sede di Udine, via Armando Diaz, 60, n. dipendenti 26;

**RITENUTO** che l'affidamento del servizio si presuppone di importo inferiore alla soglia di Euro 5.000,00, e conseguentemente, a quella di Euro 40.000,00, avuto riguardo alle tariffe ufficiali INAIL emanate in materia e pertanto ricorre il presupposto per procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, all'affidamento diretto, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza, proporzionalità, pubblicità nonché del criterio di rotazione degli inviti;

**DATO ATTO** altresì che, in base al vigente testo dell'articolo 1, comma 450 della legge n. 296/2006, questa Pubblica Amministrazione non è tenuta a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, in ragione del fatto che l'importo dell'affidamento è stato ritenuto, *ut supra*, inferiore alla soglia di Euro 5.000,00;

**RILEVATO** che il codice degli appalti approvato con D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. disciplina all'art. 36 gli affidamenti sotto soglia, così come individuati all'art. 35 del suddetto codice, prevedendo in particolare, al comma 9 *bis* che "(..) *Le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa*";

**PRESO ATTO** che con nota n. 28039 del 18 giugno 2010 il Ministero della Salute ha precisato che il Servizio di sorveglianza sanitaria non può essere oggetto di gare di appalto al ribasso da parte di pubbliche amministrazioni se non altro per le caratteristiche intrinseche di non standardizzazione del servizio stesso;

**RITENUTO** opportuno affidare, per esigenze di efficienza, efficacia ed economicità, proporzionalità ed adeguatezza, e nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, il servizio di Medico Competente per la durata

di 12 mesi, rinnovabili per un ulteriore periodo di 12 mesi, al fine di garantire la continuità essenziale della prestazione nelle procedure di scelta del contraente;

**VERIFICATO** che non è presente all'interno all'Amministrazione una figura professionale in possesso dei requisiti che consentano di assumere l'incarico di Medico Competente;

**RITENUTO** di procedere all'affidamento mediante l'acquisizione di almeno tre preventivi da parte di operatori economici e/o professionisti da individuare attingendo all'Elenco dei medici competenti istituito presso il Ministero della Salute;

**RITENUTO** di poter procedere all'affidamento della fornitura del servizio di sorveglianza sanitaria mediante l'affidamento del servizio ad un operatore economico o di un professionista idoneo all'incarico suddetto, che risulti in possesso dei requisiti di legge e delle competenze professionali necessarie per l'assolvimento dell'incarico, utilizzando per l'affidamento il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da individuare in base al miglior rapporto qualità-prezzo, di cui all'art. 95 del D.lgs. 50/2016, con incidenza minimale del ribasso del prezzo;

**RAVVISATA** la necessità che, nel caso di preventivo inviato da un operatore economico a mezzo del legale rappresentante, nell'ambito dell'offerta sia presente anche la manifestazione di interesse resa e sottoscritta dalla persona fisica individuata dall'offerente per la prestazione del servizio, con allegazione del relativo curriculum;

**PRESO ATTO** che il R.U.P., individuato nella persona della dott.ssa Erica Blarasin, ha provveduto ad acquisire apposito codice identificativo **gara CIG che è il seguente: CIG Z862F4BEED**;

**ACCERTATA** la disponibilità di risorse finanziarie sul capitolo di spesa 2539, piano gestionale 5 "spese per la sorveglianza sanitaria e la sicurezza sui luoghi di lavoro";

**RILEVATO** che non sussistono oneri per la sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;

#### **DETERMINA**

1. di dichiarare che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di avviare, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., la procedura per l'affidamento diretto del servizio di sorveglianza sanitaria ai sensi del D. lgs. 81/2008, previa acquisizione, con lettera di invito, per ciascuna sede, di almeno tre preventivi da parte di operatori economici e/o professionisti da individuare attingendo all'Elenco dei medici competenti istituito presso il Ministero della Salute; l'affidamento del servizio avrà luogo selezionando i preventivi pervenuti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, di cui all'art. 95 del D.lgs 50/2016;
3. di approvare, a tal fine la lettera d'invito, il modello per la presentazione dell'istanza di partecipazione ed il modello per autocertificare i requisiti, allegati alla presente determina come parte integrante;
4. di prevedere che il costo complessivo per il servizio da rendere nelle 24 mensilità, comprensivo dell'eventuale proroga, è stimato in € 3.800,00, al lordo di ritenuta d'acconto, E.N.P.A.M. ed oneri fiscali, se dovuti;
5. il predetto importo complessivo corrisponde alla somma dei seguenti importi, riferiti alle singole sedi: sede di Gorizia € 850,00; sede di Udine € 1.770,00; sede di Pordenone € 1.180,00;
6. di dare atto che si procederà alla liquidazione dei compensi dovuti per l'incarico in ragione della stipula del contratto e secondo le modalità ivi concordate e comunque sempre a seguito del ricevimento della fattura in formato elettronico tramite il Sistema di Interscambio che dovrà essere conforme al meccanismo dello "split payment" (legge 190/2014 e ss.mm.);
7. di imputare la spesa al programma annuale sul capitolo 2539 piano gestionale 5;
8. di dare atto che il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, è la dott.ssa Erica Blarasin;
9. di disporre che al presente atto venga assicurata la pubblicazione sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente" in applicazione del D.Lgs 33/2013.

IL DIRETTORE GENERALE  
Daniela Beltrame